

**Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi
Forestali del 14/5/2020**

L'anno duemilaventi, addì 14 del mese di maggio, alle ore 9:30, si è riunito su piattaforma Google Suite - Meet, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, convocato con nota inviata per posta elettronica il 6/5/2020 con la Presidenza del Prof. Enrico Marchi, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Provvedimenti per la didattica*
3. *Qualità del CdS*
4. *Pratiche studenti*

Alla seduta risultano:

Num.	Docente	P	AG	A
1	Agnoletti Mauro			X
2	Bindi Marco	X		
3	Certini Giacomo	X		
4	Chirici Gherardo		X	
5	Cocozza Claudia	X		
6	Fagarazzi Claudio	X		
7	Ghelardini Luisa	X		
8	Goli Giacomo	X		
9	Marchi Enrico	X		
10	Mastrolonardo Giovanni	X		
11	Neri Francesco		X	
12	Nocentini Susanna	X		
13	Paffetti Donatella		X	
14	Pietramellara Giacomo	X		
15	Preti Federico	X		
16	Rossi Giuseppe	X		
17	Sacchelli Sandro	X		
18	Salbitano Fabio	X		
19	Selvi Federico	X		
20	Tani Andrea	X		
21	Togni Marco	X		
22	Buti Matteo	X		
23	Maltoni Alberto	X		
24	Pollastrini Martina	X		
25	Santoro Antonio			X
26	Magni Alessio (rappresentante studenti)	X		

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Enrico Marchi e quella di Segretario il dott. Sandro Sacchelli.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Modalità di esame della sessione estiva

Il Presidente, con e-mail del 13/5/2020, ha condiviso con il Consiglio di CdS il foglio di lavoro denominato “MARCHI - LM FOR esami agraria sessione estiva 2020.xlsx” relativo alla modalità di svolgimento e al numero atteso di studenti degli appelli di esame della sessione estiva.

Il Presidente pertanto, su indicazione del Presidente della Scuola chiede di compilare tale foglio entro lunedì 18 maggio. Per ciascun insegnamento del CdS, attraverso l'utilizzo dei filtri come da normale foglio di calcolo, il Docente Presidente della Commissione di esame deve indicare le modalità di esame (es. orale con Meet, scritto consegna su drive, ecc) e il numero di iscritti attesi all'esame. La raccolta di queste informazioni, che saranno trasmesse a SIAF, è finalizzata a cercare di evitare che in una determinata data ci sia un numero di utenti eccessivamente elevato che usa la piattaforma online, cosa che potrebbe comportare malfunzionamenti.

Il Presidente invita inoltre i docenti che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 hanno modificato le modalità di esame del proprio insegnamento, di aggiornare i rispettivi syllabus.

1.2 Esercitazioni in laboratorio

Il Presidente ricorda nuovamente al Consiglio, che il 28 febbraio 2020 il Segretario del CdS, Dott. Sacchelli, ha inviato la richiesta di compilare un file per la ricognizione delle attività di laboratorio entro venerdì 13 marzo. Ad oggi pochi docenti hanno inviato le informazioni richieste. Ricorda che tale ricognizione, promossa dal Comitato della Didattica del DAGRI, è in corso nei vari CdS della Scuola ed ha l'obiettivo di ottimizzare le risorse per la didattica. Invita quindi tutti i colleghi ad inviare le informazioni richieste il prima possibile.

1.3 Lettera studenti al Rettore

Il Presidente, illustra la lettera degli studenti dei CdS forestali – triennale e magistrale – inviata al Rettore, e per conoscenza al Presidente della Scuola, in merito alle esercitazioni didattiche in campo (allegato 1).

La lettera esprime la preoccupazione degli studenti che, nonostante la possibilità – evidenziata dalla normativa vigente nazionale e di Ateneo – di effettuare delle esercitazioni in presenza qualora possano essere garantiti gli standard di sicurezza previsti dal protocollo anti-contagio INAIL, vedono parzialmente compromessa la qualità delle esercitazioni che normalmente verrebbero effettuate. A tal riguardo gli studenti richiamano l'attenzione alla necessità di supporto da parte dell'Ateneo al fine di rendere possibile il recupero delle esercitazioni non appena rientri l'emergenza nazionale e si abbiano le condizioni per operare in sicurezza.

2. Provvedimenti per la didattica

2.1 Aggiornamento organigramma

Il Presidente ricorda che a seguito del prossimo pensionamento del prof. Andrea Tani, del decadimento dagli organi del Consiglio di CdS – poiché laureata – della dott.ssa Costanza Borghi e della necessità di aggiornare i quadri SUA-CdS per l'A.A. 2020/2021 (vedi punto 3.1), si rende necessario l'aggiornamento dell'organigramma del CdS come di seguito riportato.

Composizione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale

Rappresentanti degli studenti:

Dott. Alessio Magni, ~~dott.ssa Costanza Borghi~~

Gruppo di Riesame:

Ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS
Presidente	Prof. Enrico Marchi	Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
Membro	Prof. Gherardo Chirici	Docente, Responsabile Qualità
Membro	Prof. Giacomo Goli	Docente
Membro	Prof. Giacomo Certini	Docente
Membro	Dott. Iacopo Battaglini	Rappresentante del mondo del lavoro
Membro	Dott. Matteo Nerli	Rappresentante del mondo del lavoro
Studente	Dott. Alessio Magni Dott.ssa Costanza Borghi	Studente del CdS

Tutor in itinere

Prof. Marco Togni, **dott. Giovanni Mastrolonardo**

Il Presidente chiede al Consiglio di approvare gli aggiornamenti all'Organigramma proposti.

Delibera 2.1

Il Consiglio unanime approva gli aggiornamenti all'Organigramma proposti.

2.2 Proposta per argomenti di tesi di laurea

Il Presidente ricorda che tra le azioni correttive previste dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS è prevista la predisposizione e la pubblicazione sul sito web del CdS, di un elenco di argomenti di tesi da suggerire agli studenti per facilitarne la scelta e accelerare i tempi di laurea. A tal riguardo si chiede, nel caso di argomenti disponibili, la compilazione del file allegato (allegato 2) e l'invio al redattore del sito web dott.ssa Patrizia Rossi, patrizia.rossi@unifi.it.

2.3 Utilizzo dell'applicativo Moodle

Il Presidente ricorda che sono state emanate da parte degli Organi di Ateneo le "Linee guida per la ripresa delle attività", a seguito della cosiddetta Fase I dell'emergenza Covid-19. Le linee guida affermano che per le attività didattiche del I semestre dell'Anno Accademico 2020/2021 risulti al momento impossibile fare previsioni relativamente alla modalità di svolgimento della didattica. In base alla nota del Ministro Manfredi del 09.04.2020 si ipotizza però il permanere di una modalità a distanza, eventualmente mista con attività in presenza. Se quindi il I semestre 2020/2021 si svolgerà a distanza, sarà altresì tassativo che tutti i docenti che hanno corsi d'insegnamento nel I semestre dell'AA 2020/2021 creino un loro spazio sulla piattaforma Moodle.

In tale ottica, il prof. G. Goli, si è reso disponibile ad illustrare alcune peculiarità della piattaforma, riservando uno spazio di discussione al termine del Consiglio odierno su alcune funzionalità di Moodle utili per la didattica on-line (compito, quiz, verifica completamento, caricamento video pesanti).

Il Presidente, a nome di tutto il Consiglio, ringrazia il prof. Goli per la disponibilità e la presentazione effettuata.

2.4 Proposta per attribuzione del voto di laurea

Il Presidente ricorda al Consiglio i criteri attualmente impiegati per l'attribuzione del voto di laurea e propone al Consiglio dei documenti di lavoro ad uso della commissione di laurea per renderli più facilmente quantificabili in fase di definizione del voto. Il Presidente illustra le schede proposte per l'attribuzione del voto di laurea (allegato 3). In dettaglio si tratta di due schede (da compilare una a cura del relatore e dei correlatori, l'altra a cura dei membri della commissione) atte a valutare il candidato sia nella fase di predisposizione dell'elaborato che nell'esposizione/presentazione dello stesso.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere un parere sulla proposta avanzata e sulla eventuale possibilità di adottare i nuovi criteri a partire dalla prima sessione di laurea dell'AA 2020/2021.

Si apre una ampia discussione al termine della quale il Consiglio esprime un parere complessivamente positivo. Il Consiglio dà mandato al Presidente di far circolare la proposta (Allegato 3) tra i membri del Consiglio affinché i singoli componenti possano valutare la proposta con i dovuti tempi e segnalare eventuali osservazioni. Chiede altresì al Presidente di riferire gli sviluppi della proposta di revisione dei criteri di attribuzione del voto di laurea in una prossima seduta del Consiglio.

2.5 Esercitazioni 2019/2020

Il Presidente illustra la problematica relativa alle esercitazioni in campo da svolgere nel periodo estivo (giugno-settembre 2020) e delle limitazioni causate dall'emergenza sanitaria in corso. Riprendendo le risposte alle FAQ delle Linee guida di Ateneo viene sottolineato come la questione dovrà essere approfondita in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Ad oggi si palesano delle proposte relative alla necessità di redigere dei documenti da sottoporre all'attenzione del Rettore con indicazione del numero totale di studenti, delle modalità di esercitazione, di realizzazione della stessa in ottemperanza delle normative e ordinanze in vigore e del documento a cura del Responsabile SPP d'Ateneo. La proposta al Rettore potrebbe essere autorizzata previo parere positivo della Unità di Crisi d'Ateneo (Dott. Pettini - RSPP). In caso positivo però, qualora l'esercitazione non potesse essere frequentata da studenti impediti dal Lockdown2, l'esercitazione andrebbe filmata e messa in piattaforma con i dati raccolti a vantaggio dei non frequentanti. Naturalmente l'esercitazione può avvenire solo all'interno della Regione Toscana con debita autocertificazione inerente il controllo della temperatura e del rispetto delle normative sanitarie.

A seguito vengono sintetizzate le linee guida DAGRI in corso di elaborazione. Le stesse riportano come per svolgere attività all'aperto si deve far riferimento al punto 7.3.3. del protocollo predisposto dall'Ateneo. Oltre alla completa osservanza di quanto ivi riportato, è necessario, nel caso in cui la missione non preveda la partenza da una delle sedi dove viene effettuato il controllo della temperatura, dotarsi preventivamente dei DPI necessari e inviare dichiarazione sostitutiva che certifica l'assenza di febbre all'indirizzo segreteria@dagri.unifi.it. L'autorizzazione viene quindi concessa sotto condizione e il non invio della dichiarazione sostitutiva comporta la revoca della autorizzazione. Nel caso di svolgimento di attività all'interno di Enti/Aziende, si deve far riferimento al punto 7.1.1.5. del protocollo. Oltre alla completa osservanza di quanto ivi riportato, è necessario, preventivamente alla richiesta di autorizzazione alla missione, acquisire una autocertificazione del Datore di lavoro dell'Ente/Azienda ospitante, che attesti l'adozione da parte dell'ente o azienda dei protocolli di protezione minima di cui al DPCM 26 marzo 2020 e allegati e del protocollo di sicurezza anti-contagio di cui all'Ordinanza n. 48 del 3 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale della Toscana. L'autocertificazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo segreteria@dagri.unifi.it.

Secondo quanto riportato dal Protocollo Anticontagio al punto 7.3.3 "Ricerca all'aperto", le esercitazioni dovranno comunque rispettare le seguenti indicazioni:

- controllo temperatura all'arrivo ovvero raccogliere le dichiarazioni sostitutive che certificano l'assenza di febbre;
- prevedere il distanziamento a 1,8 metri;

- frequente e minuziosa pulizia delle mani prima dell'inizio e alla fine dell'attività lavorativa e ogni volta che se ne ravveda la necessità;
- maschera facciale ad uso medico (mascherine chirurgiche);
- guanti di protezione contro i prodotti chimici e microrganismi pericolosi a norma UNI EN 374-5:2017;
- DPI normalmente previsti dalla propria attività;
- Dirigente/RADR/Preposto: vigila sull'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di cui al presente protocollo.

In base al quadro generale suesposto e in attesa di ulteriori indicazioni fornite dall'Ateneo e dai vari Organi, il Presidente chiede a ciascun docente di prendere visione della documentazione di riferimento e di inviare una sintesi delle esercitazioni previste nel periodo giugno-luglio, nonché di comunicare l'eventuale programmazione di esercitazioni volontarie aggiuntive (di recupero) da svolgersi nel mese di settembre. In entrambi i casi è richiesto di indicare le modalità di svolgimento delle stesse (periodo, luogo, numero approssimativo di studenti stimati, strumenti utilizzati, ecc.). Questo al fine di iniziare a predisporre l'organizzazione delle esercitazioni in ottemperanza delle normative vigenti.

2.6 Tirocini

Relativamente al punto Tirocini e in considerazione delle limitazioni generatesi a causa dell'emergenza COVID-19, il Presidente riporta come il Prorettore alla didattica dell'Ateneo abbia sottolineato la possibilità di presentare progetti di tirocinio in deroga agli ordinamenti didattici. Tuttavia l'Ateneo accetterà tali progetti una volta che siano chiari gli obiettivi formativi e che sia avvenuta la comunicazione agli uffici di Ateneo competenti della variazione. Per i tirocini in presenza questa, ovviamente, dipende dalla disponibilità delle Aziende, dalla possibilità di avere coperture assicurative e dalla garanzia di rispetto delle misure di contenimento del contagio previste dalla normativa nazionale, regionale e dalle linee guida di Ateneo. Il Presidente della Scuola di Agraria sottolinea inoltre la necessità di una delibera unica da parte della Scuola su tale tematica al fine di rendere più agevole la gestione amministrativa dei Tirocini. Tuttavia a causa delle diverse peculiarità dei Tirocini stessi nei diversi CdS di Agraria – sia in merito al numero di CFU attribuiti che alle modalità di svolgimento – viene rimandata la facoltà a ciascun CdS di individuare attività alternative specifiche e percorsi ad hoc per il completamento dei tirocini da parte degli studenti e che tali delibere siano poi (verosimilmente) compendiate in un'unica delibera di Scuola.

A titolo di esempio si dovrebbe permettere la possibilità di riconoscere esperienze lavorative pregresse, purché in relazione al percorso di studi o favorire l'organizzazione di forme di tirocinio interne (UNIFI, Dipartimento), senza presenza in sede, con preparazione di report e predisposizione metadata su aspetti legati alle tematiche forestali.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di deliberare sulla possibilità di forme di tirocinio alternative per un numero di crediti compatibile, da attivare specificatamente su richiesta del Tutor universitario sentito il Presidente di CdS

Delibera 2.6

Il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera positivamente e all'unanimità la possibilità di attivare – limitatamente al periodo di restrizione per l'emergenza COVID-19 – forme di tirocinio alternative per un numero di crediti e tematiche compatibili con le finalità del CdS, da attivare specificatamente su richiesta del Tutor universitario sentito il Presidente di CdS.

3. Qualità del CdS

3.1 Aggiornamento SUA-CdS Quadri Parte Qualità

Il Presidio della Qualità di Ateneo, ricorda la necessità di fornire le informazioni utili all'aggiornamento dei contenuti dei quadri non RAD delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio attivati per l'anno accademico 2020/2021 (SUA-CdS 2020).

La SUA-CdS 2020 aggiornata è riportata negli allegati 4 e 5.

Il Presidente chiede al Consiglio di approvare gli aggiornamenti alla SUA-CdS in tutti i suoi punti.

Delibera 3.1

Il Consiglio unanime approva gli aggiornamenti alla SUA-CdS.

3.2 Questionario sulla didattica a distanza

Il Presidente illustra al Consiglio - relativamente ad una indagine da condurre tra i docenti del CdS che hanno insegnamenti nel secondo semestre del corrente A.A., finalizzata a recepire informazioni sull'andamento della didattica a distanza imposta dall'emergenza sanitaria e le opinioni dei docenti sulle potenzialità e le criticità di tale modalità di insegnamento - una proposta di questionario (allegato 6) da sottoporre ai suddetti docenti elaborata in collaborazione con il Presidente del CdS forestale triennale e i rispettivi segretari. Inoltre il Presidente presenta al Consiglio la proposta di altri due questionari (Allegato 6), il primo, elaborato in collaborazione con il Presidente del CdS forestale triennale e i rispettivi segretari è rivolto ai docenti del CdS che svolgeranno attività didattica nel primo semestre dell'A.A. ed è finalizzato ad indagare le opinioni dei docenti sulla didattica a distanza qualora questa modalità di insegnamento dovesse essere applicata anche nel primo semestre, il secondo, elaborato dalla Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria A.G.R.A.R.I.A., è rivolto agli studenti ed è finalizzato ad effettuare una prima valutazione, a livello nazionale, delle modalità didattiche adottate durante le restrizioni da COVID-19 e delle problematiche ad essa connesse.

Al termine della Presentazione si apre un dibattito al termine del quale il Consiglio dà mandato al Presidente di far circolare i questionari tra i docenti del CdS e gli studenti, e di riferire in una prossima seduta del Consiglio i risultati dei questionari.

4. Pratiche studenti

4.1. Richiesta di ammissione al corso di studio

Il Presidente ricorda che, come previsto dal Regolamento Didattico, l'iscrizione al corso di L.M. in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali richiede il possesso di una laurea di primo livello e di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici nella conoscenza delle discipline di base dell'ambiente e nelle discipline generali delle Scienze Forestali, propedeutiche alle discipline caratterizzanti della classe LM 73. I laureati devono aver comunque conseguito non meno di 45 CFU in ambiti disciplinari tipici della formazione bioambientale e agro-forestale di seguito riportati, o una formazione equivalente sia per le lauree conseguite in Italia che all'estero. Ambito economico e giuridico AGR/01 Economia ed estimo rurale; IUS/03 Diritto agrario; IUS/14 Diritto dell'unione europea; SECS-P/06 - Economia applicata; SECS/S01 - Statistica) Ambito agro-forestale ed ambientale: AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee; AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree; AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura; AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/07 Genetica agraria; AGR/11 Entomologia generale e applicata; AGR/12 Patologia vegetale; AGR/13 Chimica agraria; AGR/16 Microbiologia agraria; AGR/19 Zootecnia speciale. Ambito formazione biologica. BIO/01 Botanica generale; BIO/02 Botanica sistematica; BIO/03 Botanica ambientale e applicata; BIO/04

Fisiologia vegetale; BIO/05 Zoologia; BIO/07 Ecologia; BIO/09 Fisiologia; BIO/10 Biochimica; BIO/18 Genetica; BIO/19 Microbiologia; Ambito formazione chimica: CHIM/03 Chimica generale e inorganica, CHIM/06, Chimica organica, CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali; Ambito dell'industria del legno: AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/09 Meccanica agraria; ICAR/09 Tecnica delle costruzioni; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento; ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime; Ambito difesa e del riassetto del territorio: AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali; AGR/14 – Pedologia; GEO/02 Geologia; GEO/05 “Geologia applicata; GEO/08 - Geochimica e vulcanologia; ICAR/06 -Topografia e Cartografia; ICAR/07 (Geotecnica) Ingegneria. Il CdS stabilirà caso per caso il numero di CFU riconosciuti validi tra quelli già acquisiti e le eventuali integrazioni curriculari indispensabili per l’accesso al corso di laurea magistrale. I laureati il cui curriculum di studio soddisfa i requisiti suesposti possono iscriversi al corso di laurea magistrale, dopo verifica della personale preparazione. I requisiti curriculari indicati sono da ritenersi automaticamente soddisfatti per i laureati nelle classi delle lauree di 1° livello in L25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI, L26 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI e L38 -SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI di tutti gli atenei italiani, nonché i laureati della ex classe 20 (Scienze Agrarie forestali e alimentari) con laurea conseguita presso qualunque ateneo italiano. L’ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente ad un livello che consenta l’utilizzo della letteratura scientifica internazionale (livello B2). Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale stabilisce, per coloro i quali abbiano già acquisito un titolo di studio in una laurea specialistica o in una di durata quadriennale o quinquennale di precedenti ordinamenti, le modalità di riconoscimento dei crediti già acquisiti e validi per l’ammissione alla laurea magistrale. Sono altresì ammessi senza necessità di integrazioni didattiche i laureati quadriennali o quinquennali di qualsiasi corso tenuto presso una Scuola di Agraria italiana. Personale preparazione: l’accesso all’iscrizione dei laureati è comunque subordinato ad una prova individuale di valutazione della preparazione personale attraverso un colloquio a cura di una commissione di docenti nominata dal Presidente del Corso di Studio. Gli studenti con una votazione finale di almeno 90/110 sono esentati dalla prova individuale. Il Presidente illustra la richiesta di valutazione per l’ammissione al corso di studio di:

Omissis

Omissis

Alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente

(dott. Sandro Sacchelli)

(Prof. Enrico Marchi)